



3850

CITTÀ DI RAGUSA
RIPUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
dal 20 AGO. 2015 al 04 SET. 2015
Ragusa, II
20 AGO 2015
20 AGO 2015
RESPONSABILE

CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lamantia

OGGETTO: Modifiche al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 22.07.2014.- Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2015. (proposta di deliberazione di G.M. n. 325 del 23.07.2015).

N. 62

Data 30.07.2015

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di luglio alle ore 10.13 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | PRES | ASS | CONSIGLIERI | PRES | ASS |
|-------------------------------------|------|-----|-----------------------------------|------|-----|
| 1) LA PORTA ANGELO (TERR. - MCI) | X | | 16) BRUGALETTA DAVIDE (MSS) | X | |
| 2) MIGLIORE VITA (U.D.C.) | X | | 17) DISCA SEBASTIANA (MSS) | X | |
| 3) MASSARI GIORGIO (P.D.) | X | | 18) STEVANATO MAURIZIO (MSS) | | X |
| 4) TUMINO MAURIZIO (F.I.) | X | | 19) SPADOLA FILIPPO (MSS) | | X |
| 5) LO DESTRO GIUSEPPE (F.I.) | X | | 20) LEGGIO GIANLUCA (MSS) | X | |
| 6) MIRABELLA GIORGIO (F.I.) | X | | 21) ANTOCI FRANCA (MSS) | X | |
| 7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto) | | X | 22) SCHININA' LUCA (MSS) | X | |
| 8) TRINGALI ANTONIO (MSS) | | X | 23) FORNARO DARIO (MSS) | X | |
| 9) CHIAVOLA MARIO (P.D.) | | X | 24) DIPASQUALE SALVATORE (MSS) | X | |
| 10) IALACQUA CARMELO (G.M.) | X | | 25) LIBERATORE GIOVANNI (MSS) | | X |
| 11) D'ASTA MARIO (P.D.) | X | | 26) NICITA MANUELA (UDC) | | |
| 12) IA CONO GIOVANNI (PARTEC.) | X | | 27) CASTRO MIRELLA (PARTECIPIAMO) | X | |
| 13) MORANDO GIANLUCA (TERR. - MCI) | | X | 28) GULINO DARIO (MSS) | X | |
| 14) FEDERICO ZAARA (MSS) | X | | 29) PORSENNA MAURIZIO (MSS) | X | |
| 15) AGOSTA MASSIMO (MSS) | X | | 30) SIGONA GIOVANNA (MSS) | X | |
| PRESENTI | 23 | | ASSENTI | 7 | |

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente dott. Giovanni Iacono il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dott. Vito V. Scalogni dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del X Settore "Tributi" dott. Marco Cannata sulla deliberazione di G.M. n. 325 del 23.07.2015

Il Dirigente del Settore X
f.to Dott. Marco Cannata

Ragusa, il 22.07.2015

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria dott. Marco Cannata sulla deliberazione di G.M. n. 325 del 23.07.2015

Il Responsabile di Ragioneria
f.to Dott. Marco Cannata

Ragusa, il 22.07.2015

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5º della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, il

Parere favorevole in ordine alla legittimità, espresso dal Segretario Generale dott. Vito V. Scalogni sulla deliberazione di G.M. n. 325 del 23.07.2015

Ragusa, il 22.07.2015

Il Segretario Generale
f.to Dott. Vito V. Scalogni

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione della G.M. n. 325 del 23.07.2015 con la quale ha proposto al Consiglio comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Modifiche al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 22.07.2014.- Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2015";

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del X settore dott. Marco Cannata, in ordine alla regolarità tecnica e contabile e dal Segretario Generale, dott. Vito V. Scalogna in ordine alla legittimità;

Premesso che con la legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato alla erogazione e fruizione di servizi comunali;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 22 luglio 2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'impresa Municipale Unica (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Che con riferimento alla TASI, i *servizi indivisibili* dei Comuni sono i servizi pubblici che il Comune organizza e mette a disposizione per soddisfare i fini di interesse pubblico, sono servizi rivolti a tutta la collettività indistintamente per i quali non si può misurare l'utilità per il singolo individuo;

Che alla luce delle variazioni apportate alla disciplina IUC, si ritiene necessario aggiornare il Regolamento Comunale IUC, per adeguarlo al nuovo contesto normativo;

Considerato che il D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 prevedeva, tra l'altro, la facoltà dell'Ente Locale di equiparare all'abitazione principale, ai fini del trattamento più favorevole previsto, l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti, iscritti all'AIRE, purché non locata e tale facoltà è stata utilizzata dal Comune nella disciplina contenuta nell'art. 24, comma 1.1 del regolamento IUC;

Considerato, tuttavia, che la legge n. 80 del 23/05/2014 di conversione del decreto legge 47/2014 ha sospeso tale facoltà, con particolare riguardo all'anno in corso, modificando l'art. 13 del D.I. 6/12/2001 n. 201 (convertito dalla legge 20/12/2011 n. 214) ed introducendo una nuova fattispecie per i cittadini iscritti AIRE in materia di IMU – TASI e TARI;

Preso atto che il D.L. 24 gennaio n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2015 n. 34 ha introdotto nuovi criteri ai fini dell'esenzione dall' IMU dei terreni agricoli. In particolare il citato decreto legge ha stabilito che, nei comuni parzialmente montani, l'esenzione si applica ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004 n.99 iscritti alla previdenza agricola;

Che il Comune di Ragusa, sulla base dell'elenco dei comuni italiani pubblicato sul sito internet dell'Istat è classificato "parzialmente montano" e, pertanto, i contribuenti in possesso di terreni agricoli e non aventi la qualifica di coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale e non iscritti alla previdenza agricola sono tenuti a versare l' Imu;

Rilevato che il Regolamento IUC, a fonte di una disposizione ambigua al riguardo e in applicazione del principio generale del "*criterio prudenziale*", secondo il quale alle disposizioni tributarie di natura agevolativa occorre dare applicazione restrittiva, non ha previsto una riduzione per gli immobili classificati storici, a differenza di quanto previsto per l'IMU, dall' art. 13, comma 3, del D.L. 201/2011;

Tenuto conto che, tanto l'ANCI Emilia Romagna quanto, soprattutto, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella recente pubblicazione sul proprio sito, delle domande frequentemente poste all'Amministrazione Finanziaria da consulenti, operatori professionali e dai soggetti che realizzano il software per il calcolo dei tributi in merito alla corretta applicazione di IMU e TASI, c.d. " FAQ", appaiono orientati ad interpretare la disposizione sulla TASI, di cui all'art. 1 comma 675 della legge 147/2013 in modo da ritenere la riduzione della base imponibile IMU, prevista per gli immobili storici, applicabile anche ai fini TASI, facendo leva, soprattutto, sul rinvio generico che lo stessa comma 675 fa all'art. 13 del D.I. 201/2011, che disciplina anche la suddetta riduzione;

Ritenuto di applicare per l'anno 2015 le aliquote TASI di cui all'allegato "C" del presente provvedimento, per concorrere alla copertura dei costi dei seguenti servizi indivisibili erogati dal Comune di Ragusa:

- a. Pubblica illuminazione;

- b. Manutenzione impianti pubblica illuminazione;
- c. Manutenzione stradale e delle piazze comunali;
- d. Manutenzione dei verde pubblico;
- e. Tutela dell'ambiente e dei territorio;
- f. Manutenzione degli immobili e delle aree comunali e del patrimonio storico, artistico e culturale;
- g. Servizi cimiteriali;
- h. Servizio di protezione civile;
- i. Pubblica sicurezza e vigilanza (al netto delle quote finanziate dal Codice della Strada);
- l. Servizi di anagrafe;
- m. Spese relative alla cultura e allo sport;
- n. Servizi socio-assistenziali;
- o. Servizio di prevenzione e randagismo;
- p. Altri servizi.

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 689 della legge n. 147/2013, il versamento della Tasi deve essere effettuato nei termini individuati dall'art. 9 comma 3, del D.Lgs. 23/2011, ovvero alle medesime scadenze previste per il pagamento dell'IMU (16 giugno acconto, 16 dicembre saldo), con possibilità di pagamento in un'unica soluzione alla scadenza del 16 giugno;

Ritenuto opportuno, in occasione del primo anno di applicazione della Tasi, considerare la possibilità di fissare una data intermedia, successiva al 16 giugno, rispetto a quelle sopra indicate;

Atteso che l'art. 36 comma 4 del regolamento IUC prevede che il Comune, al fine di facilitare il versamento della Tesi, possa far pervenire ai contribuenti, entro le suddette scadenze appositi prospetti riassuntivi del tributo dovuto, sulla base delle informazioni agli atti dell'ufficio;

Considerato che l'invio dei prospetti riassuntivi di cui al precedente punto non è sempre attuabile, per l'impossibilità di disporre per ogni immobile, delle necessarie informazioni (ad esempio non è tecnicamente possibile inviare conteggi per i c.d. immobili merce);

Tenuto conto che i commi 684 e 685 della L. 147/2014 che disciplinano la dichiarazione IUC nel suo complesso, ipotizzando una scadenza dichiarativa unica al 30 giugno, mentre il comma 687 detta specifiche disposizioni sulla dichiarazione della componente TASI, precisando che al riguardo si applicano le disposizioni concernenti la presentazione della dichiarazione IMU;

Rilevato che l'art. 1, lett. e) del D.L. 16/2014 ha introdotto, nell'ultimo periodo del comma 677 della L. 147/2014 una deroga nella determinazione delle aliquote per l'anno 2014, per cui i limiti massimi previsti, pari alla sola aliquota IMU fissata al 31 dicembre 2013 al 10,6 per mille, possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 16/12/2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'IMU, relativamente alla stessa tipologia di immobile;

Accertato che, anche nell'anno 2015, dalla legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015) viene confermato sia il livello massimo di imposizione della TASI, già previsto per l'anno 2014 (2,5 per mille), sia la possibilità di superare i limiti di legge relativi alle aliquote massime di TASI e IMU, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille;

Tenuto conto, pertanto, che sulla base dei criteri di determinazione delle aliquote TASI di cui ai citati commi 640, 676, 677 e 678 della 1. 147/2013, la definizione delle aliquote TASI è necessariamente correlata e in stretta connessione con le aliquote IMU;

Considerato che il comma 683 dispone, in materia di deliberazione delle aliquote TASI, che devono essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità con l'individuazione dei servizi indivisibili e dei relativi costi alla cui copertura il tributo è diretto;

Atteso che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 682, lett. b), punto 2 della L. 147/2013, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica dei relativi costi alla cui copertura il tributo è diretto, viene effettuato negli allegati del bilancio di previsione per l'anno 2015, a cui si fa rinvio;

Richiamati, oltre alle norme sopraccitate:

- 1) Il D.Lgs. 504/1992 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'istituzione e disciplina dell'ICI, nelle parti ritenute applicabili dalla normativa IMU e TASI;
- 2) L'art. 53 comma 16 della L. 388/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. 28/12/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di

previsione ed i regolamenti approvati entro il termine di cui sopra hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio;

Considerato che in base a quanto disposto dall'art. 1 comma 652 della L. 147/2013 ai Comuni è stata attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità,

Visto il Piano Economico e Finanziario, allegato "D" del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, all'uopo predisposto dalla società che fornisce la procedura per la gestione informatica dei tributi comunali, sulla base delle indicazioni e dei dati tecnico-finanziari ricevuti dagli uffici comunali;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti sulla superiore proposta di modifica al regolamento IUC, che costituisce parte integrante e sostanziale del Presente provvedimento;

Considerato che la 4^a Commissione consiliare "Risorse" non ha espresso parere entro i termini previsti dal Regolamento del Consiglio comunale;

Udita la relazione dell'assessore ai Tributi dott. Stefano Martorana;

Tenuto conto delle discussioni di che trattasi riportate nel verbale di pari data che qui si intende richiamato nel corso della quale sono stati presentati n. 5 emendamenti ed un sub emendamento che di seguito si riportano:

Emendamento n. 1 presentato dal cons. Stevanato ed altri:

" Modificare la tabella delle detrazioni TASI Abitazioni Principali:

| Rendita Catastale | Detrazione per nucleo familiare |
|-------------------|---------------------------------|
| Fino a 300,00 | €. 70,00 |
| Da 301,00 a 400 | €. 60,00 |
| Da 401,00 a 500 | €. 50,00 |
| Da 501,00 a 600 | €. 40,00 |
| Da 601,00 a 700 | €. 30,00 |
| Da 701,00 a 800 | €. 20,00 |
| Oltre 801,00 | nessuna |

Il Presidente, nominando scrutatori i consiglieri Sigona, Porsenna, Leggio, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 17, votanti 15, voti favorevoli 15, astenuti 2 (conss. Iacono, Castro), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Ialacqua, D'Asta, Morando, Dipasquale, Nicita.
Il superiore emendamento viene approvato.

L'emendamento n. 2 presentato dai conss. Sigona, Agosta e Gulino viene ritirato dai proponenti.

Emendamento n. 3 presentato dal cons. Agosta:

"All'art. 50 – riduzione tariffe per Utenze domestiche:

Cassare al comma 1 la lettera f) e di conseguenza riclassificare le lettere successive.

Inserire all'art. 51 – Riduzione tariffe per utenze non domestiche- il comma 6 "La Tari è ridotta, sia nella quota variabile del 50% per gli immobili utilizzati da onlus e associazioni di volontariato di cui alla legge 11.08.1991, n. 266".

Il Presidente, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 17, votanti 15, voti favorevoli 15, astenuti 2 (conss. Iacono, Castro), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Ialacqua, D'Asta, Morando, Dipasquale, Nicita.
Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 4 presentato dai conss. Stevanato ed altri:

"Allegato "C" alla fattispecie V (immobili gestiti nelle cat. B/8) modificare l'aliquota TASI da 2,4 a 1,6"

Il Presidente, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 16, votanti 15, voti favorevoli 15, astenuti 1 (conss. Iacono), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Ialacqua, D'Asta,

Morando, Dipasquale, Nicita, Castro.

Il superiore emendamento viene approvato.

Sub emendamento n. 1 all'emendamento n. 5 presentato dal cons. Sigona:

“aggiungere :limitatamente all'abitazione di residenza tra le parole “familiare” e “le persone”. Il Presidente, pone in votazione per appello nominale il superiore sub emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 17, votanti 15, voti favorevoli 15, astenuti 2 (conss. Iacono, Castro), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Ialacqua, D'Asta, Morando, Dipasquale, Nicita.

Il superiore sub emendamento viene approvato.

Emendamento n. 5 presentato dai conss. Sigona ed altri:

“Mantenere il comma 3.2 numerandolo come 3 ter e di formularlo:

Non sono considerati presenti nel nucleo familiare le persone con disabilità di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 3 della L. 104/1992 riconosciuta attraverso verbale degli uffici competenti ASP”.

Il Presidente, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 17, votanti 15, voti favorevoli 15, astenuti 2 (conss. Iacono, Castro), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Ialacqua, D'Asta, Morando, Dipasquale, Nicita.

Il superiore emendamento viene approvato.

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 15 voti favorevoli e 2 astenuti (conss. Iacono e Castro) espressi per appello nominale dai 17 consiglieri presenti su 15 votanti come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori sigona Porsenna, Leggio assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Ialacqua, D'Asta, Morando, Dipasquale, Nicita.

DELIBERA

Di approvare, come emendate, le “Modifiche al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 22.07.2014.- Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2015”che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Parte integrante: Parere Revisori dei Conti

Emendamenti

Regolamento

All: delib di G.M. n.325/2015

FB/

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

dott. Giovanni Iacono

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Antonio Trigal

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vito Scalzogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il04 AGO. 2015..... e rimarrà affissa fino al.....per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

Ragusa, lì..... 04 AGO. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal.....04 AGO. 2015.....al.....19 AGO. 2015.....
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo giorno.....04 AGO. 2015.....ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal.....senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....



Per Copia conforme da sen.

Ragusa, lì..... 04 AGO. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FINZIONARIO C.S.
(Adotta Rosaria Scalzone)



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE I

3° Servizio *Deliberazioni*
C.so Italia, 72 - Tel. - 0932 676231 - Fax 0932 676229

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 20/08/2015 al 04/09/2015 e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Ragusa,

IL MESSO COMUNALE

f.to

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conforme attestazione dell'impiegato addetto, certifica che copia della deliberazione di C.C. n. 62 del 30/07/2015 avente per oggetto: "MODIFICHE AL REGOLAMENTO IUC APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N.53 DEL 22.07.2014 - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2015. (PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M. N.325 DEL 23.07.2015)." è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 20/08/2015 al 04/09/2015.

Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

Ragusa,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to